



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

X LEGISLATURA

ATTI: 1570

SEDUTA DEL 17 SETTEMBRE 2013

DELIBERAZIONE N. X/123

Presidenza del Presidente CATTANEO

Segretari: consiglieri MARONI M.D. e CASALINO

Consiglieri in carica:

ALFIERI Alessandro	COLUCCI Alessandro	MARTINAZZOLI Donatella
ALLONI Agostino	CORBETTA Gianmarco	MELAZZINI Mario Giovanni
ALTITONANTE Fabio	D'AVOLIO Massimo	MICHELI Paolo
AMBROSOLI Umberto	DE CORATO Riccardo	NANNI Iolanda
ANELLI Roberto	DEL GOBBO Luca	PAROLINI Mauro
BALDINI Maria Teresa	DOTTI Francesco	PAROLO Ugo
BARBONI Mario	FANETTI Fabio	PEDRAZZINI Claudio
BARONI Anna Lisa	FATUZZO Elisabetta	PIAZZA Mauro
BARZAGHI Laura	FERMI Alessandro	PIZZUL Fabio
BIANCHI Dario	FERRAZZI Luca	RIZZI Fabio
BORGHETTI Carlo	FIASCONARO Andrea	ROLFI Fabio
BRAMBILLA Enrico	FORMENTI Antonello	ROMEO Massimiliano
BRIANZA Francesca	FORONI Pietro	ROSATI Onorio
BRUNI Roberto	FOSSATI Lino	SAGGESE Antonio
BUFFAGNI Stefano	GAFFURI Luca	SALA Alessandro
BUSI Michele	GALLERA Giulio	SALA Fabrizio
CAPELLI Angelo	GALLI Stefano Bruno	SANTISI in SAITA Silvana
CARCANO Silvana	GIRELLI Gian Antonio	SCANDELLA Jacopo
CARRA Marco	LENA Federico	SORTE Alessandro
CARUGO Stefano	MACCABIANI Giampietro	STRANIERO Raffaele
CASALINO Eugenio	MACCHI Paola	TIZZONI Marco
CASTELLANO Lucia	MAGONI Lara	TOIA Carolina
CATTANEO Raffaele	MALVEZZI Salvatore Carlo	TOMASI Corrado
CAVALLI Alberto	MANTOVANI Mario	VALMAGGI Sara
CECCHETTI Fabrizio	MARONI Maria Daniela	VILLANI Giuseppe
CIOCCA Angelo	MARONI Roberto	VIOLI Dario
COLLA Jari	MARSICO Luca	

Consiglieri in congedo: CAVALLI, FIASCONARO e MARONI R.

Consiglieri assenti: //

Risultano pertanto presenti n. 77 Consiglieri

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: MARIO QUAGLINI

OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE L'AUTOSTRADA PEDEMONTANA.

INIZIATIVA: CONSIGLIERI BARZAGHI, ALFIERI, VALMAGGI, BRAMBILLA, BARBONI, PIZZUL, GAFFURI, CASTELLANO, AMBROSOLI, ROMEO, CASALINO, CORBETTA, VIOLI, MACCHI, BUFFAGNI, MACCABIANI, FIASCONARO e MICHELI.

CODICE ATTO: MOZ/72

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Mozione 72 presentata in data 2 luglio 2013;

a norma degli artt. 122 e 123 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la Mozione n. 72 concernente l'autostrada Pedemontana, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

- l'interrogazione parlamentare del 5 giugno 2013 con risposta in Commissione 5-00267 presentata da De Rosa et al;
- la risposta alla succitata interrogazione, data il 6 giugno 2013 in Commissione Ambiente, Territori e Lavori Pubblici (VIII) dal Sottosegretario di Stato dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Marco Flavio Cirillo;
- l'interrogazione al Senato atto n. 4-00303 del 4 giugno 2013, presentata da Ricchiuti et al;

viste

le lettere, datate 10/06/2013, dei sindaci dei comune di Lentate Sul Seveso, Barlassina, Meda, Seveso, Cesano Maderno, Desio e Bovisio Masciago inviate rispettivamente una a APL (e p.c. ad ARPA, all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia e all'Assessorato Opere Pubbliche, Viabilità e Trasporti della Provincia di Monza-Brianza) e l'altra all'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia (e p.c. alla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia);

premesso che

- il 10 luglio 1976 dallo stabilimento Icmesa di Meda (MB) uscì una nube altamente tossica, contenente varie sostanze tra cui la molecola di tetraclorodibenzo-p-diossina (TCDD), che contaminò 1810 ettari di territorio nei comuni di Seveso, Cesano Maderno, Meda, Bovisio Masciago, Desio e su una piccola porzione, Barlassina, costringendo la popolazione dei territori interessati al domicilio coatto in altri luoghi;
- l'area colpita venne divisa in tre zone, A, B, R, a contaminazione del suolo decrescente;
- negli anni successivi al disastro si susseguirono interventi di bonifica, limitatamente alla zona A, e studi epidemiologici sulla popolazione residente, nonché studi di valutazione dei rischi per la stessa popolazione;
- nell'area B furono realizzati trattamenti di tipo agricolo al fine di diluire la diossina e favorire la fotodegradazione;

- l’area B restava tuttavia inquinata con livelli di diossina superiori ai limiti previsti per i siti con destinazione d’uso verde pubblico-residenziale, ma anche industriale, e per tale motivo nuovi interventi su quelle aree richiedono l’effettuazione di indagini e interventi previsti dal d.lgs. 152/06, richiesti anche specificatamente del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica), con la prescrizione n. 3 al progetto definitivo di Pedemontana, pure ai fini dell’articolo 5 D.M. 3 agosto 2005;
- Regione Lombardia, con Dgr Tutela Ambientale n. 8350 (31/03/2000) e Ddg Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità n. 2933 (28/02/2002) istituì un gruppo di lavoro tra Regione Lombardia, Fondazione Lombardia Ambiente (FLA), ARPA, ARF (ora ERSAF) e i comuni di Seveso, Cesano Maderno, Desio e Meda;
- nel 2011 è stato pubblicato uno studio: “Dioxin Exposur and Cancer Risk in the Seveso Women’s Health Study”; Warner M., Mocarelli P. et al; Environ Health Perspect. 2011 Dec; per la prima volta un’indagine epidemiologica dimostra che l’esposizione a diossina nel passato è significativamente relazionata all’incidenza di ogni tipo di cancro;
- la Pedemontana lombarda, detto anche Sistema Viabilistico Pedemontano, è un insieme di tratte autostradali che passa attraverso le province di Varese, Como, Monza-Brianza, Milano e Bergamo, un’infrastruttura autostradale di complessivi 86,7 Km. I comuni di Seveso, Meda, Barlassina, Cesano Maderno (tratta B2) e Desio e Bovisio Masciago (tratta C) sono interessati dal progetto autostradale e dalle opere di viabilità complementare connesse;
- Pedemontana, con la supervisione di Regione Lombardia, ARPA e in accordo con i Comuni, ha effettuato campionamenti ed analisi a supporto del progetto definitivo nella primavera 2008 e nell’autunno 2008. La prima campagna ha evidenziato (su 127 campioni) ben 52 superamenti dei livelli di legge di cui 10 superamenti del limite industriale (10 volte più alto) e il rimanente con superamento del livello per accesso a verde pubblico con una distruzione prevalentemente superficiale degli inquinanti. Intorno ai punti di superamento si è condotto l’approfondimento nell’ottobre 2008 che ha confermato i precedenti risultati, portando ad affermare la necessità di una maggior attenzione nella movimentazione dei terreni in fasi di cantiere (http://www.pedemontana.com/comunicati_view.php?id=59);
- il CIPE ha approvato, con deliberazione n. 97 del 6 novembre 2009, il progetto definitivo impartendo nuove prescrizioni da ottemperare durante la progettazione esecutiva e la fase di realizzazione: “Tratta B2 – in corrispondenza dell’interferenza del tracciato con le aree influenzate dall’incidente Icmesa dei comuni di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Bovisio Masciago dovranno essere realizzate ulteriori indagini dettagliate sui terreni interessati da contaminazione da diossina, poiché nel corso delle indagini preliminari per la verifica della concentrazione residua sono stati riscontrati superamenti dei valori limite per questo parametro, ai fini della gestione secondo l’articolo 5 del Decreto Ministeriale 3 agosto 2005”;
- il progetto esecutivo della tratta B2 del collegamento autostradale è attualmente in fase di redazione e sono in corso di esecuzione anche le ulteriori indagini dettagliate sui terreni interessati da contaminazione di diossina nei comuni di Seveso, Meda, Cesano Maderno e Bovisio Masciago; il Comune di Desio, con nota del 12 marzo 2013 ha richiesto al CIPE l’estensione al proprio territorio delle ulteriori indagini volte alla presenza di diossina (Sottosegretario di Stato dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Marco Flavio Cirillo, 6/6/2013);

- ARPA riferisce che, oltre a quelli del 2008, non sono stati effettuati, in contraddittorio con l’Agenzia stessa, ulteriori rilievi di diossine nelle aree interessate dall’incidente del 1976 (Marco Flavio Cirillo 6/6/2013); lettera del Direttore Generale di ARPA Umberto Benezzoli ...);
- ad oggi non si ha alcuna notizia in merito ai risultati e alle tematiche delle indagini sopra indicate;

impegna il Presidente della Giunta regionale, la Giunta regionale e si impegna

1. ad acquisire da Pedemontana Spa, verificandone la correttezza d’esecuzione a messo contraddittorio di validazione con ARPA, le risultanze delle indagini di caratterizzazione dei siti interessati dai sedimenti di progetto dell’infrastruttura condotte in ottemperanza alla prescrizione n. 3 del CIPE;
2. a provvedere alle necessarie tutele di salute pubblica e ambientale in caso di sbancamenti di aree inquinate da diossina non bonificate, nonché a chiedere alla società concessionaria la redazione di un piano di caratterizzazione imposto secondo requisiti di legge (d.lgs. 152/06) e, a valle di questo, la bonifica delle aree che risultano inquinate e il corretto smaltimento delle terre contaminate in siti idonei a riceverle;
3. a chiedere a APL, a titolo collaborativo, l’estensione delle indagini, sul tracciato autostradale, anche al comune di Desio;
4. a richiedere alla società concessionaria, prima che vengano aperti i cantieri dell’autostrada Pedemontana nelle tratte B e C, l’analisi di rischio sito specifica del d.lgs. 152/06, da sviluppare in contraddittorio con l’ARPA e con il coinvolgimento di enti e istituzioni terze e tecnici indicati dalle amministrazioni locali.”.

IL PRESIDENTE
(f.to Raffaele Cattaneo)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(f.to Maria Daniela Maroni)
(f.to Eugenio Casalino)

Copia conforme all’originale in atti.
Milano, 17 settembre 2013

IL SEGRETARIO
DELL’ASSEMBLEA CONSILIARE
(Mario Quaglini)